

UN MERCATO IN CRESCITA CON FORTI INVESTIMENTI

Savona, liste d'attesa: i privati nel business per Tac e risonanze

Si moltiplicano gli studi con macchinari sempre più moderni
L'Asl ha difficoltà a smaltire gli arretrati degli anni del Covid

Cambiano gli orientamenti nell'offerta di servizi di Radiologia. C'è un altro "effetto collaterale" che deriva dalla sempre crescente domanda di esami: in provincia si moltiplica la presenza dei privati, pronti a tentare di colmare la carenza di offerta della sanità pubblica e tagliare l'attesa per i pazienti. Così, se fino a poco tempo fa il Savonese rappresentava un'anomalia rispetto al resto della Liguria, visto che in provincia la presenza del privato era ridotta al lumicino e tutto il carico di lavoro ricadeva sull'ospedale, oggi si moltiplicano i centri privati. Offrono anche risonanze e tac, non più solo ecografie, con macchinari all'avanguardia. La concorrenza si gioca sui prezzi (per un'ecografia ci vogliono circa 50 euro, per una risonanza da 100 a 600 euro a seconda della



L'Asl non riesce a smaltire le liste di attesa per Tac e risonanze

zona e della struttura). Quanto il mercato sia cambiato si evince dal fatto che solo nella città di Savona al momento ci sono tre macchine per la risonanza da 1,5 tesla, ossia la migliore tecnologia disponibile. A stupire è la velocità con la quale i centri proliferano, spinti proprio da un continuo incremento della domanda di esami: tra ottobre e novembre a Cairo inizierà l'attività un nuovo polo di "Casa della Salute" (il colosso da quasi un milione di prestazioni sanitarie erogate), che ha già due strutture a Savona e Albenga. Sempre in Valbormida ha iniziato l'attività il centro Vb Med, a Varazze lavora il centro Varazze Radiologia (Bianalisi). A Savona c'è scelta, dal centro medico Olos, allo studio Sciacero, passando per la Omnia Medica e altre realtà ancora. A "fiutare" il business dei privati è stato lo stesso settore pubblico, che in via temporanea ha deciso di appoggiarsi ai centri esterni per tagliare le liste di attesa. Alisa e Asl hanno acquistato prestazioni dai privati per abbattere le attese, ma, anziché "andare a ruba", un gran numero di radiografie ed ecografie in convenzione sono ancora disponibili. L'Asl ha prorogato fino al 30 settembre la convenzione con lo Studio Oggero - Villa Esperia di Bordighera e con Casa della Salute di Albenga. L'offerta è incentrata sulle radiografie, ma i tempi di attesa e le domande sono maggiori per tac e risonanze, non in convenzione. —

L.B.